

Direzione: DIREZIONE

Area: ORGANIZZAZIONE UFFICI, SVILUPPO SOCIO-ECONOMICO DEL TERRITORIO, CONFERENZE DI SERVIZI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00958 del 05/05/2025

Proposta n. 978 del 30/04/2025

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9329, richiedente Gabriella Terribile

Proponente:

Estensore	TORTOLANI VALERIA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9329, richiedente Gabriella Terribile

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che "Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025», e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole "31 dicembre 2024" con "31 dicembre 2025";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO, inoltre, l'art. 16 del decreto legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTI gli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., che disciplinano le modalità di convocazione e di funzionamento della Conferenza regionale prevista dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di Organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

PREMESSO che:

- l'ing. Daniele Rossetti, con nota acquisita al protocollo con il n. 1052853 del 29/08/2024, ha richiesto la convocazione della Conferenza regionale, dichiarando i vincoli gravanti sull'immobile

oggetto dell'intervento i quali, a seguito dell'istruttoria di competenza, sono stati oggetto di successiva integrazione da parte di questo Ufficio;

- in data 30 gennaio 2025 si è tenuta in modalità videoconferenza la riunione della Conferenza decisoria, in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0029099 del 10/01/2025;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, la dott.ssa Carla Franceschini, quale Presidente designato per la seduta; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara; per l'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, l'ing. Cesare Crocetti; per il Comune di Amatrice, l'ing. Angela Mariotti. Hanno, inoltre, preso parte alla riunione per l'USR, la dott.ssa Valeria Tortolani, con funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica, l'ing. Margherita Ciancarella; per l'istante, il tecnico di parte l'ing. Daniele Rossetti;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Permesso costruire in sanatoria (D.P.R. n. 380/2001)	

VISTO il verbale della riunione, prot. n. 013241 del 03/02/2025, allegato alla presente determinazione dal quale risulta che sono pervenuti dall'**Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0112720 del 29/01/2025, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla procedura di **Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, **Nullaosta, con prescrizioni** in ordine all'intervento di ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991; nonché **Nullaosta** in ordine alla definizione del **condono edilizio** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

TENUTO CONTO che, in sede di riunione, il rappresentante del Comune di Amatrice ha evidenziato che le integrazioni depositate dal professionista a seguito di richiesta dell'ente comunale prot. n. 041475 del 14/01/2025 sono risultate carenti, pertanto, al fine di consentire al tecnico di parte di integrare la documentazione richiesta ed all'ente comunale di rilasciare i pareri di competenza, il termine di conclusione del procedimento è stato prorogato di 30 giorni;

VISTI i pareri successivamente espressi:

- **dal Comune di Amatrice:**
 - con nota prot. n. 0122212 del 31/01/2025, **PARERE DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
 - con nota prot. n. 0399951 del 03/04/2025, **PARERE FAVOREVOLE alla conclusione del procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria prot. n. 4014 del 07/05/1986** ai sensi della L. n. 47/1985;
- **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica**, con nota prot. n. 0440841 del 19504/2025, **PARERE PAESAGGISTICO FAVOREVOLE, con prescrizioni**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **dalla Regione Lazio – Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, con prot. n. 0126207 del 31/01/2025, **Nota, con prescrizioni**, in ordine all'autorizzazione sismica con la quale è stato trasmesso:
 - **PARERE FAVOREVOLE, con condizioni**, in ordine alla **Valutazione di incidenza** ai sensi del D.P.R. n. 357/1997 reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** con nota prot. n. 0124003 del 31/01/2025;
 - **AUTORIZZAZIONE SISMICA** per l'inizio dei lavori, **prot. n. prot. n. 2024-0000435067, pos. n. 152139 del 03/04/2024;**
- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 0448596 del 16/04/2025, **ATTESTAZIONE DI COMPLETEZZA FORMALE DELLA SCIA, con prescrizioni**, in ordine alla **conformità urbanistica ed edilizia** dell'intervento;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 5 comma 7, che si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento;
- all'art. 6, comma 1, che la determinazione di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare;

DATO ATTO che relativamente all'autorizzazione paesaggistica sia in sanatoria che ordinaria, il Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti non ha formalmente espresso la propria posizione e l'assenso si intende, pertanto, acquisito senza condizioni ai sensi dell'art. 5, comma 7, del Regolamento della Conferenza regionale;

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;
TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9329, richiedente Gabriella Terribile con le seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- **prescrizioni** di cui al **Nullaosta** reso **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1991 in ordine all'intervento di ricostruzione;
- **prescrizioni** di cui la **Parere paesaggistico favorevole** reso **dall'USR Lazio – Area Pianificazione e ricostruzione pubblica** ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004;
- **prescrizioni** di cui alla **Nota** resa dalla **Regione Lazio - Direzione generale – Area Coordinamento, autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti**, in ordine all'autorizzazione sismica nonché **condizioni** di cui al **Parere favorevole** reso dalla **Direzione regionale ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi – Area protezione e gestione della biodiversità** in ordine alla Valutazione di incidenza ambientale;
- **prescrizioni** di cui all'**Attestazione di completezza formale della Scia** resa da **Comune di Amatrice** in ordine alla conformità urbanistica ed edilizia dell'intervento;

2. Di applicare, relativamente alla posizione assunta dal Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e la Provincia di Rieti, l'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza regionale riportato in premessa;

3. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nullaosta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

4. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.

5. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Dott. Stefano Fermante

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189

Riunione in videoconferenza del 30 gennaio 2025

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9329, richiedente Gabriella Terribile

VINCOLI E PARERI

ENTE	CONDONO	INTERVENTO
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Autorizzazione paesaggistica (D.Lgs. n. 42/2004)
USR Lazio		
Regione Lazio		Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga		Valutazione di incidenza ambientale (D.P.R. n. 357/1997)
	Nullaosta (L. n. 394/1991)	Nullaosta (L. n. 394/1991)
Comune di Amatrice	Autorizzazione paesaggistica in sanatoria (D.Lgs. n. 42/2004)	Conformità urbanistico-edilizia (D.P.R. n. 380/2001)
	Permesso costruire in sanatoria (D.P.R. n. 380/2001)	

Il giorno 30 gennaio 2025, alle ore 10.15 a seguito di convocazione prot. n. 0029099 del 10/01/2025, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, in forma simultanea e in modalità sincrona.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'Area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti			×
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	×	
Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga	ing. Cesare Crocetti	×	
Comune di Amatrice	ing. Angela Mariotti	×	



Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale, la dott.ssa Carla Franceschini, designata per la seduta con nota prot. n. 0115871 del 30 gennaio 2025. Sono, inoltre, presenti per l'USR Lazio, la dott.ssa Valeria Tortolani, che assolve le funzioni di Segretario e l'istruttore della pratica ing. Margherita Ciancarella; il tecnico di parte, ing. Daniele Rossetti;

Il Presidente constatata la presenza dei rappresentanti come sopra indicati dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- **dal Comune di Amatrice**, con nota prot. n. 041475 del 14/01/2025, **Richiesta di integrazioni documentali** al fine del rilascio del parere urbanistico di competenza a cui il tecnico di parte ha dato riscontro con nota prot. n. 0099584 del 27/01/2025;
- **dall'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga**, con nota prot. n. 0112720 del 29/01/2025, **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla procedura di Valutazione di incidenza ambientale in fase di screening** ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997, **Nullaosta, con prescrizioni in ordine all'intervento di ricostruzione** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991; nonché **Nullaosta in ordine al condono edilizio** ai sensi dell'art. 13 della L. n. 394/1991;

La documentazione della pratica in oggetto è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/GabriellaTerribile>, accessibile con la password: Terribile.

Viene, quindi, data la parola ai rappresentanti, per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante dell'Ente Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga** conferma i pareri espressi e sopra richiamati;
- **il rappresentante della Regione Lazio** riferisce che, conclusa l'istruttoria, sarà trasmessa la Valutazione di incidenza ambientale richiesta da parte dell'Area regionale competente; in ordine all'autorizzazione sismica comunica che risulta rilasciata l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori, committente Cossara 1627, in ordine ai lavori di riparazione con adeguamento sismico, di data 03/04/2024, data antecedente rispetto alla convocazione della Conferenza regionale; chiede, pertanto, al tecnico di parte di confermare l'invarianza strutturale del progetto esecutivo depositato al Genio civile rispetto a quello esaminato oggi in sede di riunione;
- il tecnico di parte conferma che il progetto depositato al Genio civile non ha subito modifiche strutturali ed è il medesimo esaminato in sede di Conferenza regionale, per cui è stata rilasciata l'Autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori prot. n. 2024-0000435067, pos. n. 152139 del 03/04/2024; comunica, altresì, che in ordine all'intervento di demolizione e ricostruzione è stato rilasciato dal Genio civile Lazio Nord l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori di data 10/11/2023;
- **il rappresentante della Regione Lazio**, stante la dichiarazione resa dal tecnico di parte in ordine all'invarianza strutturale del progetto, riferisce che l'autorizzazione sismica in ordine ai lavori di riparazione con adeguamento sismico è valida; **prescrive al tecnico di parte di ripresentare il progetto al Genio civile ai fini del rilascio della nuova autorizzazione sismica in ordine all'intervento di demolizione e ricostruzione necessaria per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001;**
- **il rappresentante del Comune di Amatrice** riferisce che è stato acquisito il parere paesaggistico favorevole in sanatoria in sub-delega in ordine al condono edilizio e che il medesimo condono è stato definito favorevolmente per l'inoltro del parere favorevole del medesimo condono si era in attesa del parere del Ministero della Cultura Soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti; tuttavia, le integrazioni trasmesse dal tecnico di parte in data 27 gennaio u.s., in riferimento all'intervento di ricostruzione, sono risultate carenti ed è necessario chiarire alcuni aspetti, in particolare, quello inerente alle distanze rispetto ai confini e ai fabbricati esistenti. Altresì, si evidenziano aumenti di superficie e di volume per i quali è necessario



effettuare il calcolo degli oneri da corrispondere; si chiede, pertanto, una sospensione dei termini del procedimento.

Il Presidente, preso atto di quanto sopra, invita il tecnico di parte ad un confronto diretto con il rappresentante del Comune di Amatrice al fine di risolvere le criticità evidenziate; comunica, pertanto, che sarà valutata l'opportunità di una sospensione dei termini del procedimento della Conferenza regionale al fine di consentire all'Ente comunale, all'esito delle verifiche con il professionista, di rilasciare i pareri di competenza.

Il presidente richiama quindi:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni presenti per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.
Alle ore 10.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

Dott.ssa Carla Franceschini
Dott.ssa Valeria Tortolani
Ing. Margherita Ciancarella



REGIONE LAZIO

Dott. Luca Ferrara

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

Ing. Cesare Crocetti

COMUNE DI AMATRICE

Ing. Angela Mariotti



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2025/893

Pos. UT-RAU- EDLZ 2739

(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, lì 29/01/2025

All'U.S.R. Lazio
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
ca. Dott. Luca Ferrara
Dirigente Area Coordinamento autorizzazioni, PNRR e supporto investimenti
PEC: conferenzediservizi@pec.regione.lazio.it

Alla Regione Lazio
Area Valutazione di Incidenza e Risorse Forestali
PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

Al Comune di Amatrice
PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Sig.ra **Gabriella Terribile**
c/o Ing. Daniele Rossetti
PEC: daniele1.rossetti@ingpec.eu

p.c.:

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
e-mail: 042613.001@carabinieri.it

Trasmessa via e-mail al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice
e-mail: 042614.001@carabinieri.it

per Albo Pretorio - SEDE
email: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: convocazione Conferenza regionale, ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del TUR, di cui all'OCR n. 130 del 15 dicembre 2022 e s.m.i., relativa all'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9329, richiedente Gabriella Terribile. Loc. Cossara – **Parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss. mm. ii. e Nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991**

Rif. Prot. n. U. 29099 del 10-01-2025 di convocazione della Conferenza di Servizi

IL DIRETTORE F.F.

- **VISTA** la convocazione della Conferenza di Servizi Regionale pervenuta con la nota in riferimento, acquisita agli atti dell'Ente in data 13-01-2025 con prot. n. 305;
- **PRESO ATTO** della pubblicazione del Piano per il Parco nella G.U. della Repubblica italiana, parte seconda, n.124 del 22 ottobre 2020;
- **VISTA** la Zonazione e la normativa di attuazione del Piano per il Parco;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTO** il D.P.R. 357/97 e ss.mm. e ii.,
- **VISTO** il D.Lgs. 30/03/01, n.165, art.4;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019)
- **VISTA** •D.G.R. Lazio n. 64 del 29/01/2010 e la D.G.R. Lazio n. 612 del 16/12/2011
- **VISTA** la Legge n. 157/1992
- **VISTO** il Testo Unico della Ricostruzione Privata del Commissario Straordinario della Ricostruzione;
- **VISTO** il Regolamento regionale per la riduzione e prevenzione dell'inquinamento luminoso n. 8 del 18 aprile 2005;
- **CONSIDERATO** che l'edificio ricade nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso - Monti della Laga" di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- **RITENUTO** che, data l'ubicazione degli interventi in area urbanizzata, si possono escludere incidenze significative su habitat e specie floristiche di interesse comunitario o conservazionistico;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- **RITENUTO** che, nell'area di riferimento, gli interventi edilizi su edifici eseguiti nei centri urbani o in aree agricole antropizzate, non sono suscettibili di generare significative incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di interesse comunitario di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
 - **RITENUTO** che nell'area di riferimento vi possano essere impatti significativi derivanti da interventi edili in aree urbane solo ed esclusivamente per quanto riguarda la chiroterofauna, le cui specie sono tutte di interesse comunitario ai sensi della Direttiva 92/43/CE "Habitat", nonché per alcune specie di avifauna di interesse conservazionistico con abitudini nidificanti antropofile;
 - **CONSIDERATO** che nel caso in esame si possono escludere eventuali impatti negativi significativi sulla chiroterofauna e sull'avifauna di interesse conservazionistico, poiché l'intervento riguarda la ricostruzione di edifici quasi tutti già demoliti, escludendo quindi a priori la possibilità che vi possano essere ambienti interni o esterni idonei a ospitare colonie di svernamento o riproduzione di chiroteri o nidificazioni di avifauna;
 - **CONSIDERATO** che:
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati, con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat,
 - ai sensi dell'art. 11, co. 3 lett. a) della L. 394/1991, sono vietati la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali;
 - **CONSIDERATO** che ai sensi dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, è vietata la distruzione o il danneggiamento intenzionale dei nidi e dei ricoveri degli uccelli; è vietato, altresì, disturbare deliberatamente le specie di uccelli, durante il periodo di riproduzione e di dipendenza;
 - **FATTI SALVI** tutti i divieti e obblighi riguardo alla tutela della fauna selvatica di cui alla L. 157/1992;
 - **FATTE SALVE** tutte le normative urbanistiche e ambientali vigenti e tutte le autorizzazioni necessarie da parte degli enti competenti in materia urbanistica e ambientale, ivi incluso il nulla Osta ai sensi dell'art. 13 della L. 394/1991, che sono da considerare ulteriori «*opportune misure regolamentari e amministrative*» previste dall'art. 6, co. 1 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" comunque vigenti e che risultano «*conformi alle esigenze ecologiche dei tipi di habitat naturali di cui all'allegato I e delle specie di cui all'allegato II presenti nei siti*» Natura 2000;
 - **RILEVATO** che l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di habitat, specie e/o habitat di specie di interesse comunitario, con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, già interamente demolito;
 - **CONSIDERATO** che la conferenza regionale è stata convocata anche per la domanda di condono edilizio ex L.47/85 presentata al Comune di Amatrice dal Sig. Vitaliano Terribile con prot. 4014 in data 07/05/1986 sull'immobile sito nella frazione di Cossara e individuato al N.C.E.U. al foglio 97 part. 22 Sub. 2 per "Trasformazione di un fabbricato rurale in civile abitazione senza aumento di cubatura";
 - **CONSIDERATO** che l'intervento ricade in zona d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare (artt. 10 e 12 NdA), in cui «*sono ammessi gli interventi, le opere e i manufatti consentiti dalle disposizioni legislative e dagli strumenti urbanistici comunali vigenti*», ai sensi dell'art. 10, co.6 delle Norme di Attuazione del Piano per il Parco;
 - **VERIFICATA** la conformità dell'intervento di ricostruzione e della domanda di condono edilizio con le previsioni del Piano per il Parco, relativamente alle zone "d2" - Patrimonio edilizio da recuperare e riqualificare, purché «*previsti dai piani generali comunali o dai piani di recupero vigenti*» ai sensi dell'art. 12, co. 2 delle N. d. A. del Piano per il Parco;
 - **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;
- per quanto di competenza,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in merito alla **Valutazione di Incidenza Ambientale** di quanto in oggetto, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, della D.G.R. n. 938 del 27/10/2022 e delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (G.U. n. 303 del 28/12/2019), poiché l'intervento non è suscettibile di generare incidenze negative dirette e/o indirette nei confronti di specie e/o habitat di specie di cui alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", con particolare riferimento a quelle citate nello Standard Data Form della Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT 7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga",

RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, per l'esecuzione dei lavori di ricostruzione in oggetto

in quanto l'intervento riguarda la ricostruzione di un aggregato edilizio danneggiato dal sisma, quasi interamente già demolito, da realizzarsi in un'area urbana, purché vengano rispettate le seguenti prescrizioni di carattere generale:

- a) siano utilizzate attrezzature di cantiere, macchine operatrici e automezzi caratterizzati da basse emissioni sonore e gassose, omologati secondo le più recenti norme in materia;
- b) al fine di diminuire l'inquinamento acustico e gassoso si dovranno ottimizzare le fasi esecutive, provvedendo a spegnere i mezzi non utilizzati, a sovrapporre il minor numero possibile di mezzi in attività e limitando l'uso di gruppi elettrogeni, privilegiando, se possibile, la linea elettrica di rete.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





- c) nel caso si verificano sversamenti al suolo di oli, carburanti, lubrificanti e altre sostanze analoghe si dovrà intervenire tempestivamente con materiale assorbente e il terreno interessato dovrà essere prelevato e smaltito a norma di Legge;
- d) al termine dei lavori il sito venga bonificato mediante pulizia accurata dell'area interessata, rimuovendo e smaltendo a norma di legge tutti i residui di lavorazione e gli eventuali materiali di rifiuto;
- e) siano preventivamente bagnati il terreno e le strutture prima di compiere operazioni di scavo e di demolizione, onde contenere la formazione di eventuali polveri e proteggere i cumuli di detriti e inerti mediante teli e/o altre barriere fisiche per evitarne la dispersione a causa del vento;
- f) ai fini della tutela della fauna selvatica, nel rispetto dell'art. 11, co. 3 della L. 394/1991, dell'Allegato B della D.G.R. n. 612 del 16/12/2011, della L. 157/1992, e del Regolamento regionale n. 8 del 18 aprile 2005 citati in premessa:
- si dovranno ispezionare a vista, prima dell'inizio di qualsiasi lavorazione e sempre a inizio giornata, strutture, macchinari, terreni, vegetazione, materiali, vasche, bidoni e in generale qualsiasi zona dell'area di cantiere, che potrebbe essere interessata dalla presenza di esemplari in difficoltà (es. intrappolati in scavi, bidoni, vasche ecc.) e dalla presenza di rifugi riproduttivi (nidi, tane, ecc.), segnalando tempestivamente al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco eventuali rinvenimenti accidentali di fauna selvatica;
 - gli interventi nelle parti esterne e nelle coperture degli edifici dovranno salvaguardare potenziali o accertati siti di nidificazione di avifauna di interesse comunitario e conservazionistico e siti rifugio di chiroteri, la cui presenza dovrà essere tempestivamente segnalata al Nucleo Carabinieri Parco competente per territorio e all'Ente Parco;
 - è vietato l'uso di sistemi di illuminazione esterna dal basso verso l'alto e dovranno essere rispettate le prescrizioni di cui all'art. 3, co. 3 del Regolamento n. 8 del 18 aprile 2005;
- g) vengano comunicati al Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI), tramite e-mail in indirizzo, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di poter svolgere le opportune funzioni di vigilanza e controllo.

e
RILASCIA il Nulla Osta,

ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per la domanda di condono Edilizio ex L.47/85 presentata al Comune di Amatrice dal Sig. Vitaliano Terribile con prot. 4014 in data 07/05/1986 sull'immobile sito nella frazione di Cossara e individuato al N.C.E.U. al foglio 97 part. 22 Sub. 2 per "*Trasformazione di un fabbricato rurale in civile abitazione senza aumento di cubatura*"

I PRESENTI NULLA OSTA SONO DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.

Il Nucleo Carabinieri "Parco" di Amatrice (RI) è incaricato di vigilare sulla osservanza della presente autorizzazione e delle prescrizioni in essa integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni previste a norma di legge.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Cesare Crocetti (0862/60.52.237 – c.crocetti@gransassolagapark.it).

Il Comune di Amatrice (RI), è pregato di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi, il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente e, di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

CCR/ccr

Allegati: Copia della richiesta per il C.T.A./C.T.S.

Il Direttore F.F.
Avv. Elsa Olivieri



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I n. 70, CAP 02012
C.F. 00110480571



numero telefonico 0746/83081 sito: www.comune.amatrice.rieti.it PEC: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Ufficio - Ricostruzione Privata Sisma/Ufficio di Tutela Paesaggistica

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA PER IL PARERE PAESAGGISTICO IN SANATORIA EX ART. 32 LEGGE 28 FEBBRAIO 1985, N. 47 (secondo la procedura di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004) E PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO

ISTANZA	Prot n. (Ge.Di.Si.)	2900 (185258)	del 09.02.2024 (09.02.2024)	Rif. Ord. 008/2025
integrazioni	Prot n. (Ge.Di.Si.)	4212 (272832) (1357223) 21554(1401467) 1630 (99584)	del 27.02.2024 (27.02.2024) del (05.11.2024) del 14.11.2024 (14.11.2024) del 28.01.2025 (27.01.2025)	
Richiedente	Sig.ra ROSWITHA HELENE VAN OEFFEL (attuale proprietaria)			
Comune	AMATRICE in possesso dei requisiti di cui all'art. 146, c. 6, del D.Lgs. n. 42/04			Prov. RIETI
Oggetto	Istanza di Sanatoria ai sensi della Legge n. 47/85 (condono edilizio) per "Realizzazione di un locale tecnico esterno all'edificio e cambio di destinazione d'uso di parte del vano al piano terra". Rif. Condono Edilizio prot. 4014 del 07.05.1986 (Sig. Vitaliano Terribile)			
Identificativi Catastali	Foglio n. 97, Particella n. 22, Sub. 2			

A) VERIFICA PRELIMINARE

L'intervento non ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n. 42/04 e dell'art. 11, comma 3, delle norme del PTPR Lazio.

Il presente parere è subdelegato al Comune secondo la:

Sub-Delega L.R. 8/2012	Art. 95 della L.R. n. 14/99 come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 8/12 ed in particolare il comma 2 che è stato così sostituito: "2. È altresì delegato ai comuni, dotati di strumento urbanistico generale vigente, l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi concernenti: a) ... omissis ...; b) il parere di cui all'articolo 32 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie) e successive modifiche, secondo quanto previsto dalla legge regionale 6 luglio 1998, n. 24 (Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico) e successive modifiche."
---------------------------	---

Dall'esame della documentazione allegata alla richiesta, effettuato dal Responsabile del Procedimento dell'Ufficio di Tutela Paesaggistica, l'istanza risulta completa ai sensi del quanto previsto dalla L.R. 16.03.1982, n. 13, dalle NTA del P.T.P.R. Lazio, nonché dalla L.R. n. 24/98 e D.P.C.M. 12.12.2005.

A.1) Descrizione dell'intervento

Oggetto della presente valutazione sono opere di realizzazione di un piccolo locale tecnico esterno all'edificio e di cambio di destinazione d'uso di parte del vano al piano terra (da cantina ad

abitazione), nell'ambito di un edificio preesistente eseguite in assenza di titolo per le quali è stata presentata al comune di Amatrice istanza di Condono Edilizio prot. 4014 del 07.05.1986 ai sensi della L. n. 47/85.

Il fabbricato *de quo*, antecedentemente alla realizzazione delle opere abusive, è stato altresì oggetto di lavori, questi autorizzati con Licenza Edilizia prot. n. 1875 del 22.07.1976 rilasciata per "restauro di un fabbricato" e successiva Concessione Edilizia prot. n. 1863 del 07.05.1984 rilasciata per "sistemazione e consolidamento fabbricato".

L'immobile, così come individuato, fa parte di un aggregato edilizio costituito da più unità strutturali e immobiliari.

L'unità immobiliare, a destinazione d'uso residenziale, è dotata di accesso autonomo dall'esterno, direttamente dalla strada ed è distribuita su più piani, collegati tra loro da scale interne.

A seguito degli eventi sismici del Sisma Centro Italia 2016, con ordinanza n. 312 del 12.05.2017 il comune di Amatrice, ha disposto la demolizione e la rimozione delle macerie di parte del fabbricato, per cui allo stato attuale l'immobile risulta in parte demolito ed oggetto di procedura di ricostruzione.

A.2) Disciplina urbanistica comunale

Il Comune di Amatrice (RI) è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3476 del 26.07.1978, pubblicata sul B.U.R. Lazio n. 31 del 10.11.1978. Ulteriormente, risultano vigenti in Piani Attuativi delle frazioni approvati con D.G.R. n. 7128 del 24.11.1987. Infine, risultano altresì vigenti i Piani di Recupero delle Frazioni di cui alla L.R. n. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22.02.1983.

Le norme urbanistiche del Comune, secondo quanto asseverato dal tecnico abilitato e riportato nei documenti prodotti a corredo della domanda risultano:

- Zona "A-nucleo storico"** – NTA del P.R.G. vigente, nonché "nucleo antico" del P.P. della frazione di Cossara.

L'intervento risulta pertanto: **non conforme** alla disciplina urbanistica comunale, ma sanabile ai sensi della L. n. 47/85

Si rappresenta altresì che, il sito oggetto d'intervento ricade all'interno dell'Ente Parco Gran Sasso e Monti della Laga (zona ZPS IT7110128), istituito con L. 394/1991, il cui Piano è stato approvato con D.C.R. n. 7 del 07.08.2019. **Le ulteriori valutazioni di merito restano di competenza dell'Ente Parco.**

B) VERIFICA DI CONFORMITÀ

B.1) Beni Paesaggistici

I beni paesaggistici presenti, come dichiarato ed asseverato dal tecnico abilitato sono i seguenti:

- aree tutelate per legge** (art. 134, comma 1, lett. b) D.Lgs n. 42/04) di cui all'art. 142, già sottoposte a tutela dalle legge 8 agosto 1985, n. 431, ed in particolare:
 - *lett. f) i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.*

L'area non soggetta a Beni paesaggistici ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/04.

B.2) Norme di tutela paesaggistica

P.T.P.R. | Approvato con D.C.R. n. 5 del 21.04.2021, pubblicata sul BURL n. 56 del 10.06.2021

DISCIPLINA DI TUTELA, D'USO E VALORIZZAZIONE DEI PAESAGGI (Capo II delle Norme del PTPR)

- SISTEMA del PAESAGGIO INSEDIATIVO**, costituito dai Paesaggi caratterizzati da processi di urbanizzazione recenti o da insediamenti storico-culturali:
 - **Paesaggio degli insediamenti urbani** – art. 28 Norme del PTPR

MODALITÀ DI TUTELA DELLE AREE TUTELE PER LEGGE (Capo III delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, non è compresa tra quelle individuate dal PTPR.

MODALITÀ DI TUTELA DEGLI IMMOBILI E DELLE AREE INDIVIDUATI DAL PTPR (Capo IV delle Norme del PTPR)

Ai fini della tutela, l'area ove ricade l'intervento, non è compresa tra quelle individuate dal PTPR.

Disposizioni delle norme del PTPR e/o della L.R. 24/98 che consentono l'intervento

Ai fini di consentire l'intervento trovano applicazione in particolare le seguenti disposizioni. l'art. 32, comma 1, della legge 28 febbraio 1985, n. 47, che dispone: "Fatte salve le fattispecie previste dall'articolo 33, il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo, è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso. [...]".

B.3) Breve valutazione in ordine alla compatibilità dell'intervento

Si premette che, per i vincoli paesaggistici vige il principio della irrilevanza della data di apposizione del vincolo rispetto al momento della commissione dell'abuso, e dunque anche in caso di vincolo sopravvenuto l'Amministrazione è tenuta a valutare la compatibilità del manufatto con le prescrizioni contenute nel provvedimento di vincolo anche se non ancora esistenti al momento della realizzazione dell'intervento abusivo. Il parere in sanatoria ex art. 32 della L. n. 47/85 risulta pertanto necessario anche qualora il vincolo risulti apposto successivamente alla realizzazione dell'opera abusiva.

In merito al progetto in questione, in riferimento alla compatibilità del fabbricato oggetto di sanatoria con il "bene paesaggistico", come sopra individuato, si esprimono le seguenti considerazioni comprensive di eventuali prescrizioni in ordine alla compatibilità dell'intervento.

L'abuso edilizio, per quanto dichiarato, riguarda nella sostanza opere di cambio di destinazione d'uso di un vano al piano terra da cantina ad abitazione nonché la realizzazione di un piccolo locale tecnico esterno all'edificio, seppur urbanisticamente rilevanti, non hanno comportato l'esecuzione di evidenti opere esterne influenti in maniera negativa sotto il profilo paesaggistico.

L'edificio presenta semplici forme architettoniche e limitate dimensioni ed è inserito, nell'ambito di un aggregato, in un contesto urbanizzato all'interno della frazione di Cossara.

Ulteriormente, dall'esame della documentazione tecnica e fotografica prodotta emerge che le opere realizzate oggetto di sanatoria non presentano particolari motivi di contrasto con il contesto paesistico e panoramico vincolato e pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui esposte, si esprime parere favorevole al rilascio del parere ex art. 32 della Legge n. 47/85.

In conclusione le trasformazioni prodotte dall'intervento risultano compatibili e non diminuiscono la qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

Ulteriormente, come dichiarato dal tecnico incaricato nella relazione asseverata, l'area oggetto d'intervento non ricade in area gravata da diritti di uso civico.

B.4) Conformità Paesaggistica e proposta di provvedimento

Tutto ciò premesso l'intervento può considerarsi:

COMPATIBILE con i valori del paesaggistici presenti nel contesto di riferimento. e pertanto la proposta di provvedimento finale è:

FAVOREVOLE

Gli elaborati tecnico-progettuali valutati verranno trasmessi via .PEC alla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, ovvero mediante cartella condivisa.

Amatrice, li 29.01.2025

Il Responsabile del Procedimento

esperto in materia paesaggistico-ambientale

Ing. Andrea Valenzi

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Ricostruzione Privata Sisma



All'USR DI RIETI
 Via Flavio Sabino n. 27
 02100 – Rieti (RI)
 PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
 PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

p.c. Alla Sig.ra **TERRIBILE GABRIELLA**
 Via Fulvio Maroi
 00166 – Roma (RM)
 Presidente del Consorzio "Cossara 1627"
 (per tramite del tecnico incaricato)

p.c. Alla Sig.ra **VAN OEFFEL ROSWHITA HELENE**
 Via Binzergrun, 34
 79114 – Friburgo (DE)
 (per tramite del tecnico incaricato)

p.c. All' Ing. **ROSSETTI DANIELE**
 Via Po, 2
 02100 – Rieti (RI)
 PEC: daniele1.rossetti@ingpec.eu

OGGETTO: CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DEL PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA
PARERE FAVOREVOLE

Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200002718622023_Prot. 956645 del 04/09/2023_ID 9329

Richiedente: TERRIBILE Gabriella

Rif. CONDONO EDILIZIO (L.47/85) Prot. n. 4014 del 07/05/1986

Istante: TERRIBILE Vitaliano

Frazione: COSSARA - FG 97 PLLE 22-23-24-996-37

Pratica Edilizia	Prot. generale in entrata	Data
CONDONO EDILIZIO Legge 47/85	4014	07/05/1986

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili

oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cossara – Foglio 97 Particelle 22 Sub. 2-4 – 23 – 24 – 996 Sub. 1-2 – 37 Sub. 2, si segnala quanto segue:

Atteso che l'immobile censito al foglio 97 part. 22 sub 2, con destinazione residenziale è stato realizzato anteriormente alla data 17 agosto 1942 e successivamente è stata rilasciata Licenza Edilizia Prot. n. 1875 del 22/07/1976 per *“Restauro di un fabbricato”* e successiva Concessione Edilizia Prot. n. 1863 del 07/05/1984 per *“Sistemazione e consolidamento fabbricato”*, giusta Autorizzazione del Genio Civile di Rieti Prot. n. 2904 del 21/06/1976 Posizione 16761;

Preso atto che l'immobile è stato successivamente modificato senza titolo edilizio attraverso la realizzazione di un locale tecnico esterno all'edificio e cambio di destinazione d'uso di parte del vano al piano terra, e che, tale intervento è oggetto del condono edilizio prot. 4014 del 07/05/1986 ai sensi della Legge 47/85, di cui è l'oggetto;

Preso atto della documentazione pervenuta a firma dell'Ing. Daniele Rossetti, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia Rieti al n. A-810, caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 185258 del 09/02/2024 e ss.mm.ii., per il rilascio del Permesso di costruire in sanatoria, a nome della Sig.ra Roswitha Helene Van Oeffel, relativa all'immobile censito al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cossara - Foglio 97 particella 22 sub 2, ai sensi della Legge 47/85, di seguito elencata:

- **Dichiarazione** ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sottoscritta dalla Sig.ra Roswitha Helene Van Oeffel e dai Sig.ri Terribile Robert Marcello, Terribile Boris e Terribile Antonio Alois, i quali dichiarano che: *“che le opere oggetto di sanatoria riguardano difformità rispetto allo stato legittimato con Autorizzazione del Genio Civile del 21/06/1976 prot. 2904 pos. n. 16761, realizzate nel 1976. Si tratta nello specifico della realizzazione di un locale tecnico esterno all'edificio e del cambio di destinazione d'uso di parte del vano al piano terra.”*;
- Copia del **modello di domanda** depositata all'Ufficio tecnico del Comune di Amatrice in data 07/05/1986 con Prot. n. 4014;
- Attestazione del pagamento dell'**oblazione**, interamente versata in un'unica soluzione, di Lire 200.000,00 (duecentomila/00) all'Amministrazione PT con bollettino postale del 30/04/1986;
- Copia dell'**atto di proprietà** (Atto di Donazione Rep. n. 2136 Racc. n. 934, registrato a Roma il 06/08/1984 n. 46447 e Dichiarazione di Successione e Domanda di Volture Catastali

registrata al Volume 88888 n. 394528 del 13/12/2019 SUCCESSIONE DI TERRIBILE Vitaliano n. 480.1/2020);

- Attestazione del pagamento dei **diritti di segreteria** di Euro 230,00 (duecentotrenta/00) versate al C.C. Bancario del Comune di Amatrice - IBAN IT78T0832773470000000000851;
- Attestazione del pagamento degli **oneri concessori** di Euro 12,96 (dodici/96) versate al C.C. Bancario del Comune di Amatrice - IBAN IT78T0832773470000000000851;
- **Estratto di mappa catastale** con localizzazione dell'immobile oggetto di sanatoria;
- **Planimetria catastale** presentata in data 01/01/1977;
- **Visura catastale storica** Fg. 97 P.IIa 22 Sub. 2;
- **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale la Sig.ra Roswitha Helene Van Oeffel e i Sig.ri Terribile Robert Marcello, Terribile Boris e Terribile Antonio Alois, dichiarano di non avere **carichi pendenti** in merito ai delitti previsti dal Codice Penale agli artt. 416-bis, 648-bis, 648-ter;
- **AA - Elaborato grafico**: Architettonico, elaborati cartografici – Stato di fatto;
- **DF - Documentazione fotografica**;
- **RI - Relazione illustrativa**;
- **Relazione tecnica asseverata** ai sensi dell'art. 1 sexies co. 7 della Legge n. 89/2018 allegata alla documentazione per l'acquisizione dell'autorizzazione sismica del nuovo progetto, come dichiarato dal tecnico incaricato nell'allegato "*CU.02_Dichiarazione autorizzazione sismica condono*" caricato sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 278397 del 05/03/2025;
- Attestazione del pagamento dei **diritti di istruttoria per il parere paesaggistico in subdelega**, ai sensi della L.R.59/95, di euro 190,00 (centonovanta/00) versate al C.C. Bancario del Comune di Amatrice - IBAN IT78T0832773470000000000851;
- **Relazione tecnica illustrativa** in subdelega per l'autorizzazione paesaggistica del 29/01/2025 a firma dell'Ing. Andrea Valenzi Prot. n. 1902 del 30/01/2025;

Vista la Conferenza Regionale convocata in data 30/01/2025 e preso atto del verbale Prot. Int. 0132341 del 03/02/2025;

Visto l'attestato di deposito per l'Autorizzazione all'inizio dei lavori Prot. n. 2023-0001276722, Posizione n. 152080 del 10/11/2023;

Vista la richiesta di autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del d.P.R.380/2001 e

successive modifiche e per interventi di minore rilevanza, Prot. n. 2025-000026041, Posizione n. 167652 del 28/02/2025;

Considerata la dichiarazione del tecnico incaricato recepita al Prot. n. 4652 del 11/03/2025 e caricata sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 300788 del 11/03/2025, il quale dichiara “...il progetto sottoposto alla conferenza di servizi è il medesimo rispetto a quello depositato al Genio Civile e che lo stesso non ha subito modifiche strutturali. Si dichiara inoltre che per il progetto depositato al Genio civile in data 09/11/2023 prot. n° 2023-0001276722 (pos. 152080), trattandosi di intervento di minore rilevanza, il deposito al Genio Civile vale come Comunicazione Inizio Lavori ai sensi Art. 14 c. 2 del Regolamento regionale 26 ottobre 2020 n. 26, e che inoltre, ai sensi Art. 15 c. 2 l'autorizzazione ad eseguire i lavori ha valenza 3 anni”;

Considerata la richiesta di chiarimenti da parte dello scrivente Ente alla nota Prot. n. 4652 del 11/03/2025, inviata alla Regione Lazio, Direzione Generale – Area Coordinamento autorizzazioni, PNNR e supporto investimenti, con Prot. n. 4818 del 12/03/2025;

Considerata la richiesta di chiarimenti da parte della Regione Lazio, Direzione Generale – Area Coordinamento autorizzazioni, PNNR e supporto investimenti, inviata alla Regione Lazio – Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica, pervenuta allo scrivente Ente con Prot. n. 4910 del 19/03/2025;

Considerata la nota di chiarimenti da parte della Regione Lazio – Direzione regionale Lavori pubblici e Infrastrutture, Innovazione tecnologica, pervenuta allo scrivente Ente con Prot. n. 6243 del 31/03/2025;

Preso atto che la documentazione sopra richiamata è stata perfezionata con l'acquisizione dei seguenti pareri ed integrazioni:

- **Attestato di deposito per Autorizzazione all'inizio lavori per autorizzazione all'inizio dei lavori** Prot. n. 2023-0001276722, Posizione n. 152080 del 10/11/2023;
- **Nulla Osta per la domanda di Condonio Edilizio L.47/85** da parte dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991, Prot. n. 2025/893 del 29/01/2025 Pos. UT-RAU-EDLZ 2739;
- **Autorizzazione Paesaggistica**, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, si considera acquisita, ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza Regionale, in quanto il

rappresentante del Ministero della Cultura-soprintendenza ABAP per l'area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti non ha partecipato alla sopra citata Conferenza.

Preso atto della richiesta di autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del d.P.R. 380/2001 e successive modifiche e per interventi di minore rilevanza, Prot. n. 2025-000026041, Posizione n. 167652 del 28/02/2025, la quale riporta *"...Il Richiedente in indirizzo può iniziare i lavori di DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE – SISMA 2016 (aggregato edilizio ai sensi OCSR n.19) - nuova autorizzazione, in conformità al progetto esecutivo firmato da Rossetti Daniele..."*;

L'Ufficio Tecnico Comunale,

segnala che è concluso il procedimento relativo alla domanda di permesso di costruire in sanatoria **prot. 4014 del 07/05/1986**, ai sensi della Legge 47/85, per la realizzazione di un locale tecnico esterno all'edificio e cambio di destinazione d'uso di parte del vano al piano terra, eseguite sul fabbricato sito nella **Frazione Cossara - Foglio 97 particella 22 Sub 2**, e rilascia **parere favorevole**.

Tutto ciò richiamato e premesso, questo Ufficio non ravvisa elementi ostativi al proseguo della richiesta; fatti salvi gli eventuali provvedimenti di autotutela, ai sensi della vigente normativa, anche in esito a controlli successivi cui questo Ufficio sarà preposto.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico incaricato.



Il Responsabile del Settore II

Arch. Tiziana M. Del Roio



REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

All' USR Area Organizzazione Uffici - Sviluppo Socio
Economico del Territorio AAGG - Conferenze dei
Servizi
SEDE

Al Comune di Amatrice
Pec: protocollo@pec.comune.amatrice.rieti.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per
l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti
Pec: sabap-met-rm@pec.cultura.gov.it

OGGETTO: Comune di Amatrice (RI) – Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), di cui all'OCR n. 130 del 15-12-2022, relativamente a *“Intervento di ricostruzione e adeguamento sismico dell'aggregato edilizio nel Comune di Amatrice fraz. Cossara”* (ID 9329), richiedente sig.ra Gabriella Terribile in qualità di Presidente Amministratrice del Consorzio denominato *“Cossara 1627”* - Identificazione catastale Fog. 97 Part.IIe n. 22-23-24-996-37

Istanza rilascio Parere Paesaggistico art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004 - PARERE

PREMESSE

Con nota prot. n. 0029099 del 10-01-2025, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato per la data del **30-01-2025** ore 10:15 la Conferenza regionale decisoria ai sensi dell'OCSR n. 16 del 03-03-2017, ha comunicato l'inserimento nel box informatico preposto degli elaborati progettuali e ha fissato al **20-01-2025** la scadenza per l'eventuale richiesta di integrazioni documentali o chiarimenti;

Con nota prot. n. 0143985 del 05/02/2025 è stata comunicata la sospensione dei termini della Conferenza regionale

VISTO:

La L.R. 06 Luglio 1998, n. 24 avente ad oggetto *“Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico”*;

Il Piano Territoriale Paesistico – ambito territoriale n. 5 Rieti, approvato con LL.RR. – 6 luglio 98 nn. 24 e 25 suppl. ord. N. 1 al BUR n. 21 del 30.07.98;

Il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 avente ad oggetto *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

Il Piano Territoriale Paesistico Regionale redatto ai sensi degli articoli 21, 22 e 23 della legge regionale 6 luglio 1998, n. 24;

La Delibera del Consiglio Regionale n. 5 del 21.04.2021 con la quale è stato approvato il PTPR e successivamente pubblicato sul B.U.R.L. n. 56 suppl. 2 del 10-06-2021;

L'atto di Organizzazione n. A00401 del 28.02.2024 dello U.S.R. Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avente ad oggetto le nuove disposizioni sul rilascio dei pareri urbanistici e paesaggistici nell'ambito di procedimenti amministrativi finalizzati all'approvazione di interventi di ricostruzione pubblica e privata.



INQUADRAMENTO TERRITORIALE E FOTOGRAFICO

Foto aerea post demolizione

Estratto catastale Fog. 97 Part.Ile n. 22-23-24-996-37



VINCOLISTICA D.LGS 42/2004

Il suddetto intervento ricade all'interno delle aree vincolate ai sensi dell'art.136 e dell'art.142 del D.Lgs 42/04 ed in particolare:

- ✓ **art.142, comma 1, lett. f:** i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi;

INQUADRAMENTO SOVRACOMUNALE - CLASSIFICAZIONE PTPR

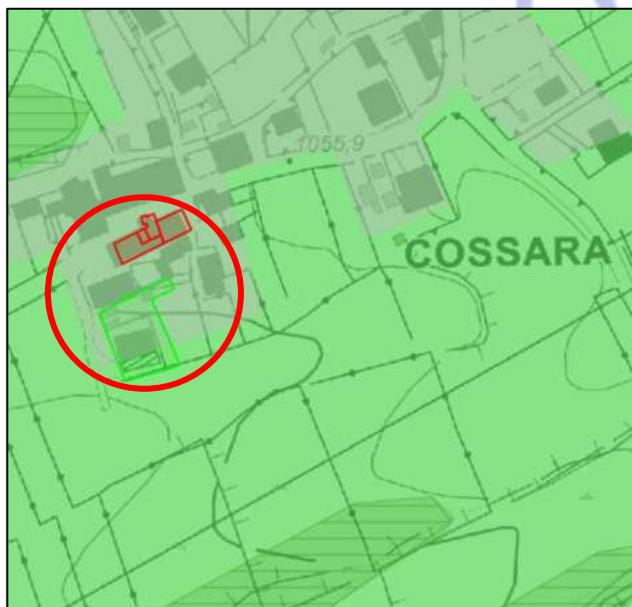


TAVOLA A 5-337: Sistemi e ambiti del paesaggio.

Sistema del paesaggio insediativo: l'immobile ricade all'interno delle aree classificate "**Paesaggio degli insediamenti urbani**", i cui interventi sono regolati dall'**art. 28 delle Norme del PTPR** il quale alla "**Tabella B) Paesaggio degli insediamenti urbani - Disciplina delle azioni/trasformazioni e obiettivi di tutela**" **punto 3 "Uso residenziale" - punto 3.1 "Recupero manufatti esistenti ed ampliamenti inferiori al 20% cita Consentito il recupero nonché ampliamenti inferiori al 20% dei manufatti esistenti. Deve comunque essere garantita la qualità architettonica"** **punto 3.2 "costruzione di manufatti fuori terra o interrati (art. 3 DPR 380/2001 lettera**

e.1) compresi interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001” cita “Consentiti. Per gli interventi di demolizione e ricostruzione non rientranti nella lettera d) del DPR 380/2001 e per la nuova edificazione nei lotti interclusi la relazione paesaggistica deve fornire elementi di valutazione del nuovo inserimento nel tessuto circostante. Nei casi di nuove espansioni o di completamento i nuovi edifici devono collocarsi preferibilmente in adiacenza a quelli esistenti e allineati lungo strade edificate. Il progetto o il piano attuativo deve prevedere interventi per la riqualificazione architettonica quali indicazioni per il colore e per i materiali, per le sistemazioni a terra, per la riqualificazione ambientale e per la vegetazione, tutti dettagliatamente documentati nella relazione paesaggistica. Possono altresì essere previste soluzioni architettoniche di qualità di cui all’articolo 53 delle presenti norme”.

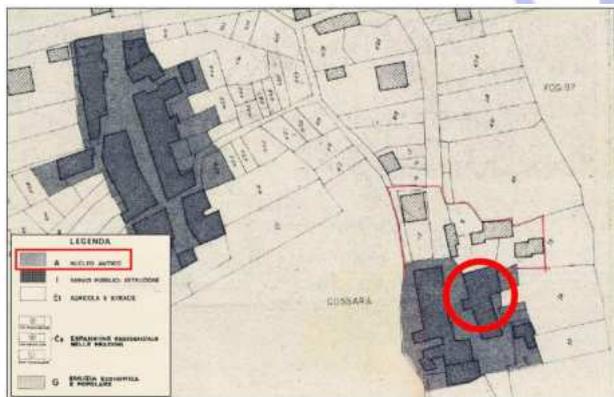
TAVOLA B 5-337: Beni paesaggistici.

Vincoli ricognitivi di legge: L’intervento ricade inoltre nelle aree classificate “**Protezione dei parchi e delle riserve naturali**” i cui interventi sono regolati dall’**art. 38 delle NTA del PTPR** e più precisamente al **comma 4.** - *Ai beni paesaggistici di cui al comma 1 si applicano sia la disciplina d’uso dei paesaggi, sia le misure di salvaguardia previste negli specifici provvedimenti istitutivi. Queste ultime si applicano fino all’approvazione dei piani delle aree naturali protette, laddove previsti. In caso di contrasto prevale la norma più restrittiva.*

L’area in cui si colloca l’intervento ricade, inoltre, nella *Rete Natura 2000 - Zona di Protezione Speciale PS IT7110128 del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga* istituita ai sensi della Direttiva 2009/147/CE per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie, animali e vegetali.

INQUADRAMENTO URBANISTICO - AMBITO COMUNALE

Il comune di Amatrice è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta della Regione Lazio con deliberazione del 26 luglio 1978, n. 3476 – Zona A



Piano Particolareggiato di Recupero Comprensorio n. 1 approvato dalla Regione Lazio con D.G.R. n. 7128 del 24/11/1987
Zonizzazione: **nucleo antico** (aggregato)
verde privato (pertinenza)



Piano di Recupero delle Frazioni di Amatrice, di cui alla L.R. 57/80 approvati con delibera di C.C. n. 17 del 22/02/1983

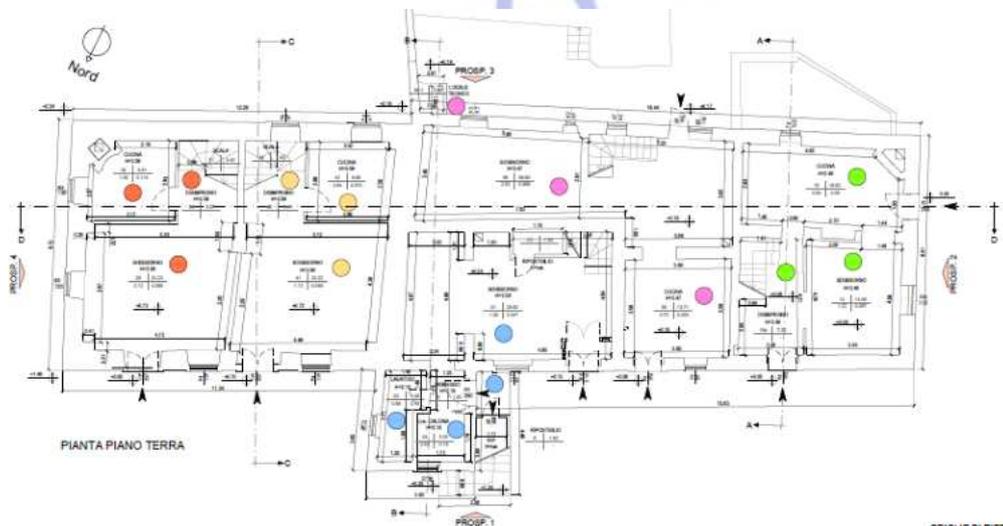
Tipologia di intervento 1: **intervento di manutenzione straordinaria**

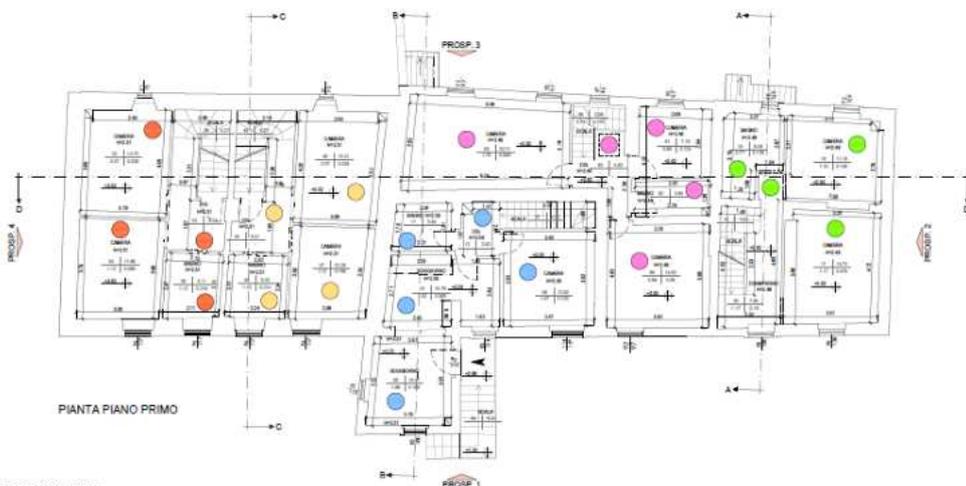
Tipologia di intervento 6: **intervento di ristrutturazione edilizia**

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO (estratto dai documenti di progetto)

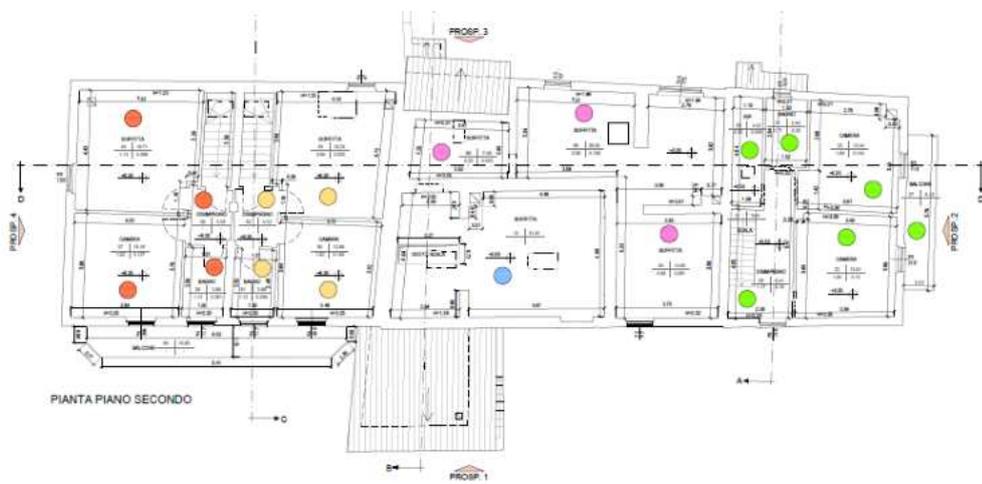
Il tecnico incaricato descrive come segue il progetto:

Ante Operam

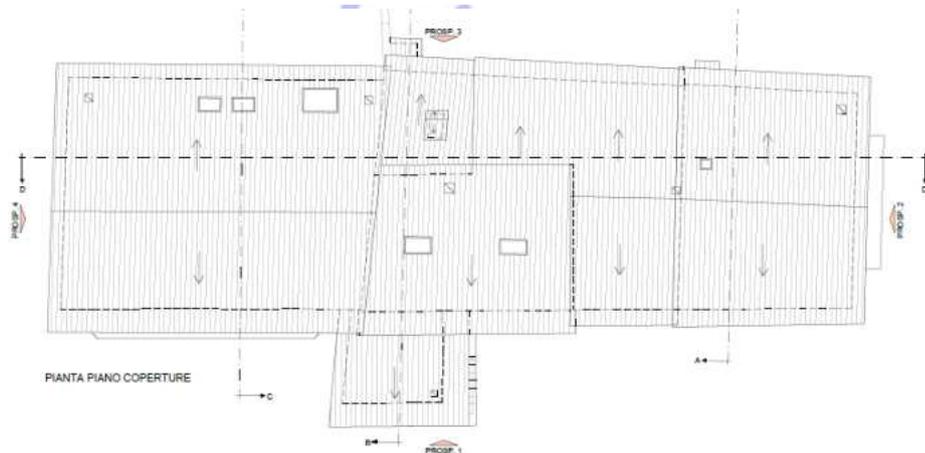




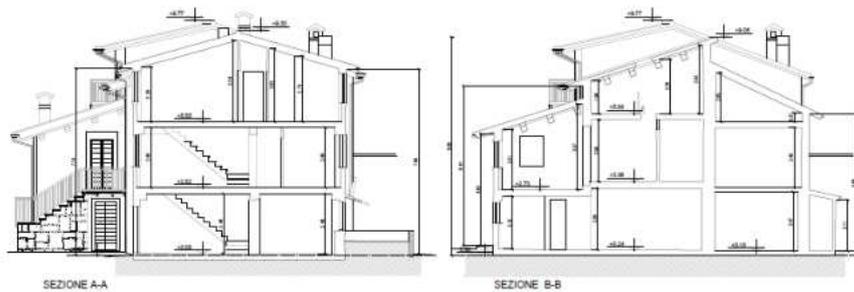
PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SECONDO



PIANTA PIANO COPERTURE

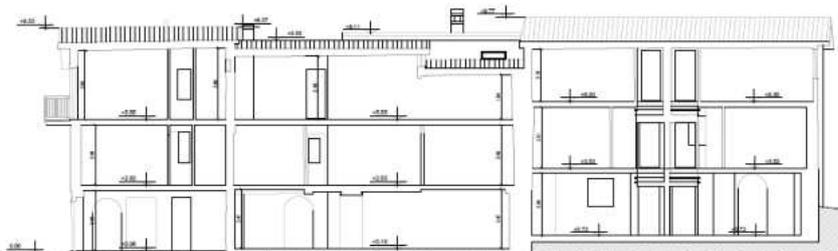


SEZIONE A-A

SEZIONE B-B



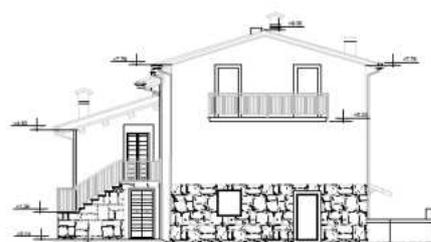
SEZIONE C-C



SEZIONE D-D



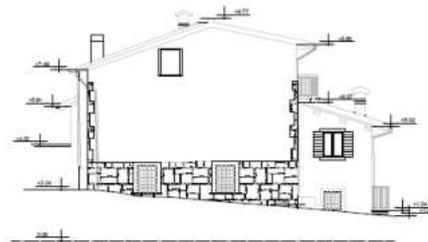
PROSPETTO 1



PROSPETTO 2



PROSPETTO 3



PROSPETTO 4



PIANTE PIANO TERRA



PIANTE PIANO COPERTURA



SEZIONE X-X

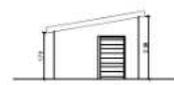


SEZIONE Y-Y



PROSPETTO SUD

PERTINENZA LORIS TERRIBILE



PROSPETTO EST



PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST

Documentazione fotografica ante demolizione

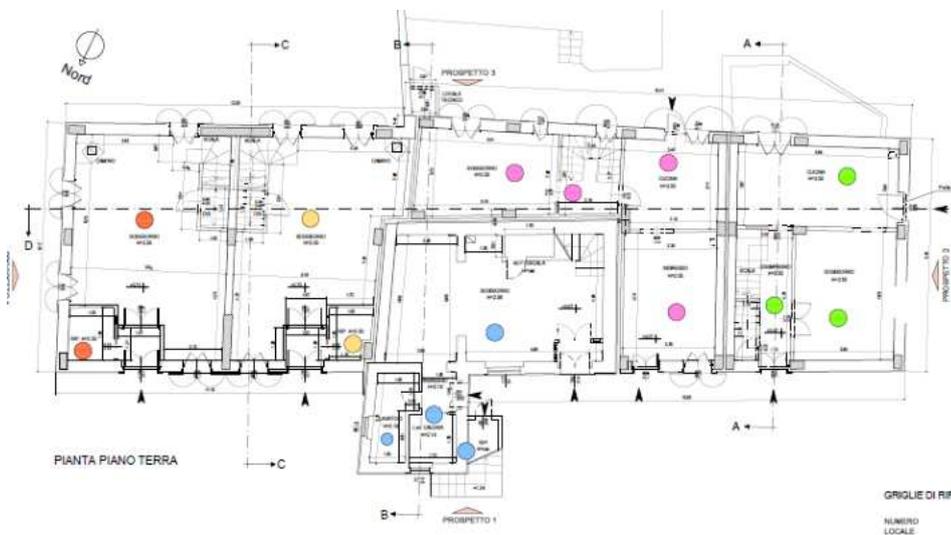




Documentazione fotografica post demolizione



Post operam





REGIONE LAZIO Ufficio Speciale
Ricostruzione

AREA PIANIFICAZIONE E RICOSTRUZIONE PUBBLICA





L'aggregato in oggetto risulta composto da 4 unità strutturali e, come evidenziato dall'immagine aerea, allo stato attuale risultano già demolite le Unità Strutturali 1, 3 e parte della 2. Il progetto prevede pertanto la ricostruzione delle Unità Strutturali 1,2 (anche la demolizione della porzione dell'edificio ancora in piedi) e 3, mentre non sarà demolita l'Unità Strutturale 4, per cui sono previsti interventi di adeguamento sismico. È inoltre prevista la demolizione e ricostruzione della pertinenza esterna a servizio dell'U.I.4.

Via Flavio Sabino n. 2 7-02100 RIETI

TEL +39. 0746.264117

Codice Fiscale 90076740571

<https://usrisma.regione.lazio.it>

info@ricostruzionelazio.it

pubblica.recostruzionelazio@pec.regione.lazio.it



U.S.1, U.S.2, U.S.3 – RICOSTRUZIONE

L'intervento in esame consiste nella ricostruzione degli edifici individuati dall'U.S.1, U.S.2 e U.S.3, che avranno caratteristiche geometriche diverse rispetto all'edificio legittimato dai titoli sopra menzionati, a causa di un leggero aumento delle superfici lorde e delle volumetrie lorde, comprese nel 20% di incremento rispetto a superfici lorde e volumetrie dell'edificio legittimato, ai sensi dell'Art. 6 della L.R. Lazio n. 7/2017 "Disposizioni per la rigenerazione urbana e per il recupero edilizio". Per quanto sopra, si tratta di intervento di demolizione e ricostruzione non conforme rispetto allo stato legittimato, ricadente nel regime autorizzativo di S.C.I.A. alternativa al Permesso di Costruire ai sensi dell'Art. 23 del D.P.R. 380/2001. Nei prospetti vengono riproposti il rivestimento in pietra nella fascia inferiore e nei cantonali dove pre-esistente e le bucatore nella medesima posizione dell'ante-operam, a meno dell'aggiunta di nuove bucatore dovute ad adeguamento igienico-sanitario e di scostamenti nel posizionamento delle bucatore per allineamento delle stesse, non previsto nella composizione del prospetto originaria. Nella composizione architettonica dei nuovi prospetti viene inoltre rispettata la proporzione originaria delle dimensioni delle bucatore. Sui prospetti risalteranno le cornici in pietra faccia vista delle bucatore; gli infissi e le persiane saranno in legno. Anche per quanto riguarda la distribuzione degli spazi interni si ripropone essenzialmente quella pre-esistente. Gli edifici saranno realizzati con struttura portante in c.a. e tamponature in POROTON. Gli orizzontamenti, compresi i solai di copertura, saranno realizzati in latero-cemento. Il manto di copertura sarà in coppi, mentre lo sporto di gronda sarà caratterizzato da tavolato e palombelli in materiale ligneo. Ai fini del rispetto della normativa dell'efficientamento energetico saranno raggiunti i requisiti di edificio a energia quasi zero, grazie all'adeguata coibentazione delle superfici opache confinanti con l'esterno o con ambienti non riscaldati (tamponature esterne, copertura, solaio controterra), oltre all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili. Si specifica infatti che sia le superfici opache che gli infissi rispetteranno le trasmittanze massime richieste per legge. Gli impianti di riscaldamento saranno autonomi per ciascuna unità immobiliare e alimentati da generatori a biomasse. Verranno realizzati gli impianti fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e gli impianti a collettori solari per la produzione di acqua calda, integrati in copertura.

U.S.4 - CONSERVAZIONE

L'unità strutturale identificata dall'U.S.4 non sarà oggetto di demolizione, la struttura sarà infatti conservata e oggetto di interventi di adeguamento sismico, oltre a interventi di efficientamento energetico. In particolare, gli interventi di adeguamento sismico prevedono la conservazione e consolidamento della quasi totalità della muratura portante esistente, tramite intervento di intonaco armato, come meglio descritto nella tavola degli interventi contenuta nell'elaborato grafico relativo al progetto strutturale dell'Unità Strutturale 4. Parte della muratura esistente verrà demolita e realizzata una nuova muratura portante in blocchi di laterizio, con posa di un cordolo sommale in c.a., ammorsato alla muratura esistente. Il solaio di copertura e gli orizzontamenti esistenti non sono invece oggetto di intervento e verranno pertanto conservati. È inoltre prevista la posa in opera di cerchiature metalliche in alcune aperture e la demolizione e il rifacimento di tramezzi per l'esecuzione delle opere di adeguamento sismico. Dopo gli interventi tesi all'adeguamento sismico dell'unità strutturale, i prospetti saranno riproposti con finitura del paramento esterno costituito da intonaco di finitura in calce, con alcune porzioni rivestite in pietra, dove pre-esistente. Sui prospetti risalteranno le cornici in pietra faccia vista delle bucatore (verranno conservate quelle pre-esistenti). Verranno mantenuti gli infissi e le persiane pre-esistenti, in legno. In copertura verrà sostituito il solo manto di copertura, simile a quello esistente, e mantenuto lo sporto di gronda caratterizzato da tavolato e palombelli in materiale ligneo. Ai fini del rispetto della normativa dell'efficientamento energetico sarà raggiunta la classe A, grazie all'adeguata coibentazione delle superfici opache confinanti con l'esterno (tamponature esterne, copertura), oltre all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili. Si specifica infatti che sia le superfici opache che gli infissi rispetteranno le trasmittanze



massime richieste per legge. L'impianto di riscaldamento sarà autonomo per l'unità immobiliare e alimentato da generatore a biomasse. Verrà realizzati l'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e l'impianto a collettori solari per la produzione di acqua calda, integrati in copertura.

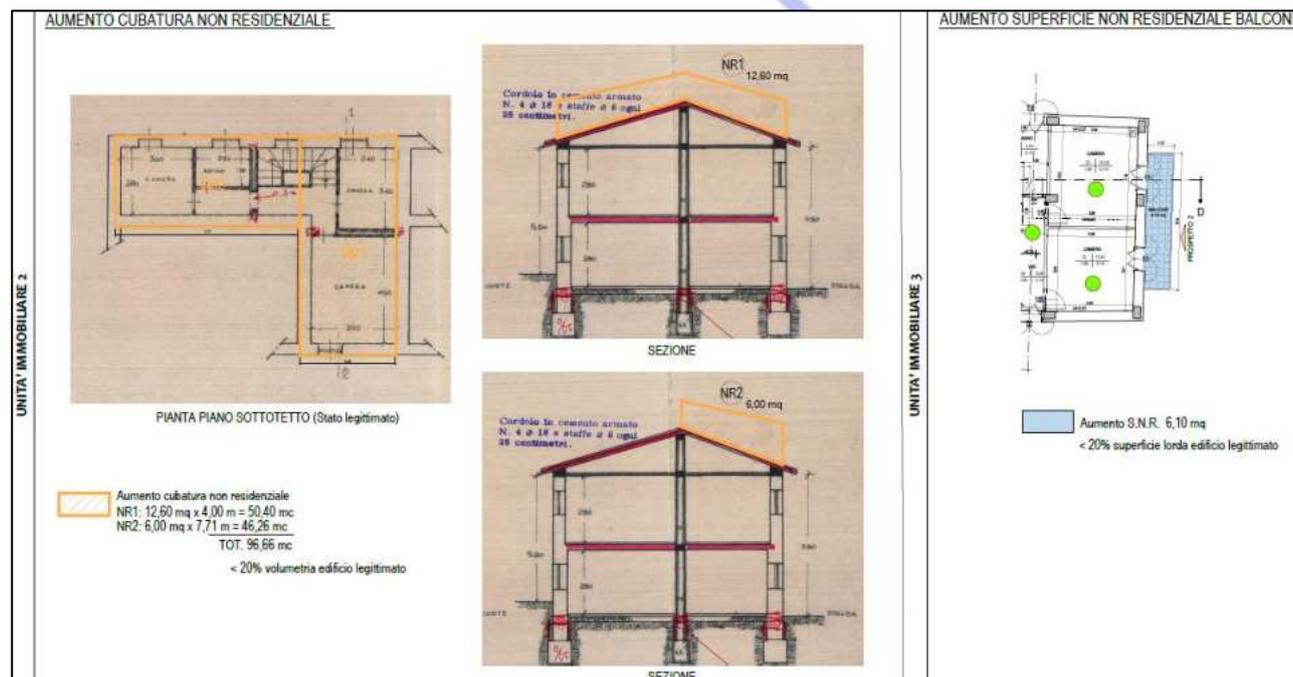
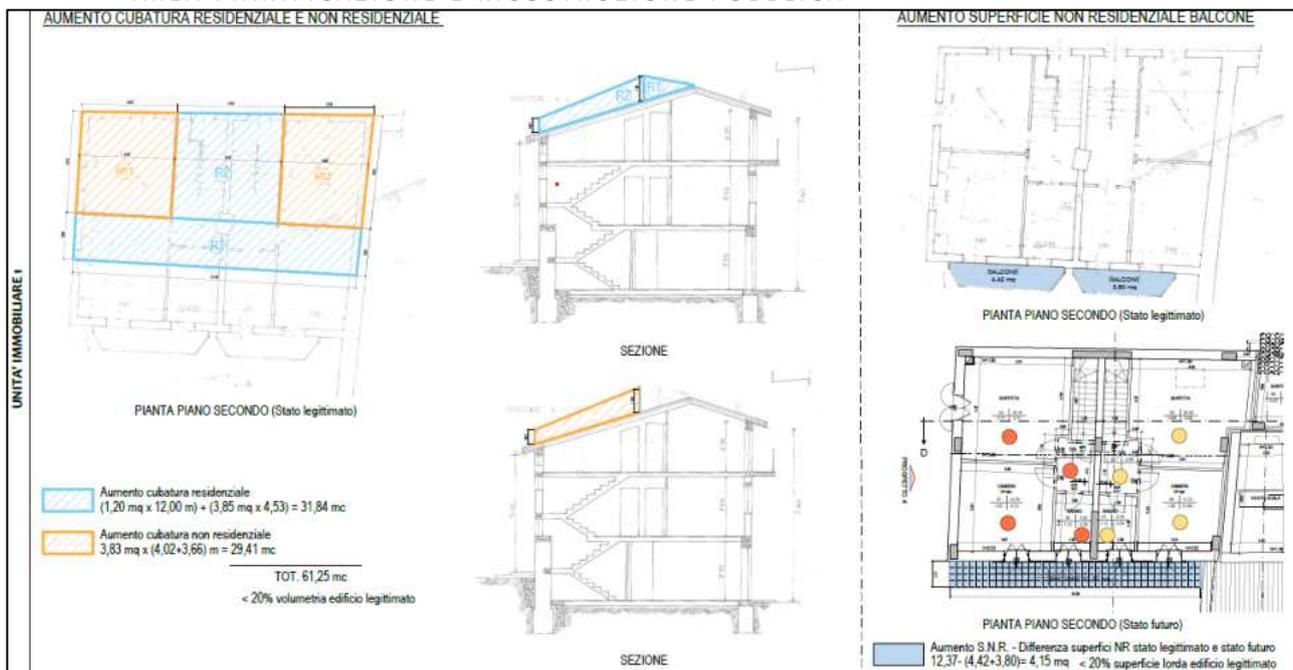
PERTINENZA ESTERNA A SERVIZIO DELL'U.I.4 –RICOSTRUZIONE

L'intervento in esame consiste nella demolizione e ricostruzione dell'edificio, con stesse caratteristiche geometriche dell'edificio pre-sisma (sagoma rettangolare e copertura ad una falda), sia per quanto riguarda le superfici lorde che per le volumetrie lorde. L'edificio sarà realizzato con struttura portante in c.a. e tamponature in POROTON e con solaio di copertura in latero-cemento.

Sovrapposizioni ante e post



Incremento volumi e superfici



PARERI E/O AUTORIZZAZIONI ACQUISITI

Alla data odierna risultano rilasciati i seguenti provvedimenti/pareri autorizzativi:

- Autorizzazione sismica prot. n. 2024-0000435067
- Ente Parco prot. 2025/893
- Parere favorevole del Comune di Amatrice per il rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria prot. 0399951 del 03/04/2025
- Parere V.Inc.A. prot. n. 0124003 del 31/01/2025



Tutto ciò premesso e considerato, la scrivente Direzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ritiene di poter esprimere, ai soli fini paesaggistici,

PARERE FAVOREVOLE

all'intervento di "a "Intervento di ricostruzione e adeguamento sismico dell'aggregato edilizio nel Comune di Amatrice fraz. Cossara" (ID 9329), richiedente sig.ra Gabriella Terribile in qualità di Presidente Amministratrice del Consorzio denominato "Cossara 1627" - Identificazione catastale Fog. 97 Part.IIe n. 22-23-24-996-37, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- ✓ nei limiti imposti dalla normativa vigente, le geometrie originarie delle coperture dovranno essere mantenute il più possibile attinenti con lo stato ante operam;
- ✓ Occorre limitare lo spessore delle mensole dei balconi;
- ✓ l'incremento delle superfici aeroilluminanti dovrà essere limitato al minimo;
- ✓ zoccolatura, cantonali e imbotti delle aperture, dovranno essere previsti in pietra di opportuna larghezza e composti da elementi lapidei di origine locale di adeguato spessore (auspicabilmente proveniente dalle demolizioni), interi e non lavorati e/o tagliati per essere applicati come mero rivestimento; in alternativa, gli imbotti e le cornici delle bucaure potranno essere realizzati in muratura, con esclusione di pietre ricostruite o materiali artificiali;
- ✓ i serramenti esterni dovranno essere previsti in legno o materiale simile, gli eventuali elementi oscuranti dovranno essere composti da persiane o sportelloni del medesimo materiale con esclusione di alluminio anodizzato;
- ✓ gli intonaci esterni dovranno essere di tipo tradizionale o a raso e tinteggiati a calce non al quarzo e nella gamma delle terre; è vietato l'uso di materiali plastici a spessore per il trattamento di superfici esterne e il calcestruzzo a vista e di cortina di mattoni;
- ✓ sui prospetti esterni è vietata l'installazione di pompe di calore e/o motori di impianti di climatizzazione;
- ✓ il manto di copertura dovrà essere composto da coppi e controcoppi e i pluviali dovranno essere in rame con finitura grezza (no lucido, no satin) o alluminio color rame (con finitura grezza) o elementi fittili (in terracotta); l'elemento finale sia in piombo/ghisa secondo la tradizione; gli sporti di gronda dovranno essere in legno e di dimensioni il più possibile attinente con lo stato ante operam;
- ✓ i pannelli fotovoltaici previsti in copertura dovranno essere posati in opera con la stessa inclinazione della falda e non emergere dal profilo della stessa; dovranno essere privi di effetti specchianti e scelti della colorazione simile a quella del laterizio o dovranno essere impiegati elementi di nuova tecnologia con risultati maggiormente mimetici. Gli eventuali pannelli solari termici dovranno avere il serbatoio di accumulo al di sotto delle falde;
- ✓ si raccomanda il rispetto di tutte le "Disposizioni regolamentari per gli interventi sul patrimonio edilizio storico e la qualità architettonica" contenuto nel PSR del Comune di Amatrice di cui alle "Disposizioni Regolamentari Amatrice capoluogo e frazioni Delibera Consiglio Comunale num. 27 del 06/05/2022

Si precisa che, qualora gli Enti competenti dovessero richiedere supplementi progettuali/istruttori che prevedano modifiche all'assetto paesaggistico descritto nella progettazione attualmente agli atti, dovrà essere sottoposta alla presente Direzione la necessità di confermare e/o aggiornare il presente parere redatto ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004.

Il presente parere concorre alla formazione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/04 unitamente al parere della competente Soprintendenza statale.

Sono fatte salve le ulteriori valutazioni edilizie ed urbanistiche di competenza comunale in relazione alla tipologia e categoria dell'intervento proposto. Il Comune dovrà inoltre verificare lo stato di legittimità dei luoghi e dei manufatti oggetto dell'intervento e la regolarità edilizia dell'intervento.



Il presente provvedimento non costituisce “sanatoria” per le eventuali opere e/o costruzioni carenti dei titoli abilitativi previsti dalla vigente normativa urbanistica ed edilizia.

Devono in ogni caso ritenersi fatti salvi eventuali diritti di terzi.

Ai competenti Uffici Comunali è demandato il controllo e la vigilanza sul rispetto delle sopracitate condizioni, con obbligo di adottare, in caso di accertate inadempienze, le sanzioni previste dal Titolo IV capo II del DPR 380/2001 e legge regionale 11 agosto 2008 n. 15.

MANCINI SEBASTIANO
2025.04.14 18:17:08
Geom. Sebastiano Mancini

CN=MANCINI SEBASTIANO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

La Dirigente
Arch. Mariagrazia Gazzani

GAZZANI MARIAGRAZIA
2025.04.14 22:13:30

CN=GAZZANI MARIAGRAZIA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

Copia



**REGIONE
LAZIO**

DIREZIONE GENERALE

AREA COORDINAMENTO AUTORIZZAZIONI, PNRR E SUPPORTO INVESTIMENTI

Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

Area Organizzazione Uffici, Sviluppo Socio-Economico del Territorio, Conferenze di Servizi

Oggetto: Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9329, richiedente Gabriella Terribile.
Trasmissione del parere di Screening di incidenza in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale prot. n. 0124003 del 31/01/2025 (rif. conferenza di servizi interna CSR008/2025).

Con riferimento alla nota prot. reg. n. 0029099 del 10/01/2025 con la quale il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio ha convocato, in modalità videoconferenza, per il giorno 30 gennaio 2025 la Conferenza regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e seguenti del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR), relativamente all'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI), ID 9329, richiedente Gabriella Terribile, si trasmette in allegato il parere favorevole di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, espresso dall'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi con prot. n. 0124003 del 31/01/2025 (allegato I).

Tenuto conto che

- la competente struttura (Direzione regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Area Genio Civile Lazio Nord) ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0072487 del 21/01/2025, l'Autorizzazione sismica all'inizio dei lavori per *riparazione con adeguamento sismico* relativa all'intervento in oggetto rilasciata, precedentemente alla convocazione della conferenza, con prot. n. 2024-0000435067 - posizione n° 152139 - del 03/04/2024 (allegato 2);
- in sede di svolgimento della conferenza del giorno 30 gennaio 2025 il tecnico di parte ha dichiarato che non sono intervenute varianti al progetto strutturale rispetto a quanto depositato per l'ottenimento della sopra citata autorizzazione, già rilasciata dalla competente struttura regionale, relativa ai lavori per riparazione con adeguamento sismico;
- nella medesima sede di conferenza del 30 gennaio 2025 il tecnico di parte ha comunicato, inoltre, che in ordine all'intervento di ricostruzione è stato rilasciato dal Genio civile Lazio Nord l'Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori con prot. n. 2023-0001276722 – pos. 152080 del 10/11/2023;
- nella medesima sede il rappresentante della Regione Lazio, stante la dichiarazione resa dal tecnico di parte in ordine all'invarianza strutturale del progetto, ha comunicato che l'autorizzazione sismica in ordine ai lavori di riparazione con adeguamento sismico è valida ed ha invece prescritto di depositare nuovamente il progetto strutturale dell'intervento di ricostruzione, necessario per l'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. n. 380/2001, essendo il relativo Attestato di deposito del 10/11/2023.

Considerato che a livello regionale l'unico parere da acquisire in sede di conferenza risulta quello di competenza dell'Area Protezione e Gestione della Biodiversità della Direzione regionale Ambiente, Cambiamenti climatici, Transizione energetica e Sostenibilità, Parchi, l'Area Coordinamento Autorizzazioni,



**REGIONE
LAZIO**

PNRR e Supporto Investimenti non procederà alla predisposizione del parere unico regionale, prescrivendo di acquisire prima dell'inizio lavori la sopra citata autorizzazione sismica ex art. 94 del D.P.R. 380/2001 per la parte di demolizione e ricostruzione, nonché di rispettare le eventuali condizioni e prescrizioni in essa contenute.

IL FUNZIONARIO

Bruno Piccolo

PICCOLO BRUNO
2025.01.31 14:42:09

CN=PICCOLO BRUNO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581

DCARDNO 514

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Luca Ferrara

FERRARA LUCA
2025.01.31 14:46:20

CN=FERRARA LUCA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97-VATIT-80143490581

DCARDNO 514

Copia



DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

AREA PROTEZIONE E GESTIONE DELLA BIODIVERSITÀ

REGIONE LAZIO

Direzione generale

- Area Coordinamento Autorizzazioni, PNRR
e Supporto investimenti

Ufficio Rappresentante Unico Regionale
Conferenze di servizi

GR/DG/UI

- Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
DU/01/00

p.c.

**ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA**

PEC: gransassolagapark@pec.it

Oggetto: Comune di Amatrice (RI). Conferenza Regionale ai sensi degli artt. 68, 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR) relativamente all'intervento di ricostruzione e miglioramento sismico di aggregato edilizio, originariamente costituito da 4 unità strutturali, sito in Amatrice (RI), frazione 'Cossara', nell'ambito di terreni distinti al N.C.E.U. al Foglio 97, part.lla 996, 22, 23, 24 e 37.

ID9329, richiedente *Gabriella TERRIBILE*, in qualità di rappresentante del Consorzio "COSSARA 1627". Rif. Conferenza di Servizi interna CSR 008/2025.

Rif. Ns Elenco Progetti n. 0038/2025 (rif. ns Elenco Progetti ex n. 1191-bis/2024).

Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Si fa riferimento all'intervento citato in oggetto, situato nell'ambito di un terreno incluso nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga" e nel territorio del Parco Nazionale, relativamente al quale, l'Area "Coordinamento Autorizzazioni, PNRR e Supporto Investimenti", con nota prot. n. 0036805 del 14/01/2025, ha comunicato i termini per le richieste di integrazioni documentali e la restituzione dei pareri, necessari per la Conferenza Regionale, indetta per il giorno 30 gennaio 2025 dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", ai sensi degli artt. 68 e 85 e segg. del Testo Unico della Ricostruzione Privata (TUR).

Si prende atto che il progetto attinente alla presente Conferenza di Servizi Regionale fa riferimento a Conferenza di Servizi già indetta in passato con nota prot. n. 1285974 del 18/10/2024, successivamente annullata dal Direttore "Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio", con comunicazione prot. n. 1361787 del 05/11/2024.

La presente è relativa alla competenza di questa Area in materia di procedura di valutazione di incidenza (V.Inc.A.) di cui alla Direttiva Dir. 92/43/CEE "Habitat" e alla Direttiva Dir. 2009/147/CE "Uccelli", nonché al DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

DIREZIONE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI,
TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

TEL 06/51686327

WWW.REGIONE.LAZIO.IT

fbisogni@regione.lazio.it

PEC: vinca@pec.regione.lazio.it

VIA DI CAMPO ROMANO, 65 00173 ROMA



**REGIONE
LAZIO**

Atteso che, l'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, così come previsto dall'art. 5, comma 7, del DPR n. 357/1997, con nota prot. n. 893 del 29/01/2025, acquisita in pari data al protocollo regionale con prot. n. 112720, ha espresso parere favorevole relativamente alla procedura di Screening di Valutazione di Incidenza, ai sensi del DPR n. 357/1997, e ha contestualmente rilasciato Nulla Osta, ai sensi della L. 394/1991, propedeuticamente all'emanazione del parere di competenza della scrivente Area.

Come verificato dall'analisi della documentazione tecnica, resa disponibile online su Box Internet regionale, il progetto in analisi prevede un intervento di demolizione e ricostruzione e miglioramento sismico di aggregato edilizio, danneggiato dal sisma del 2016, e già parzialmente demolito con Ordinanza n. 312 del 12/05/2017, e n. 313 del 12/05/2017, mantenendo pressoché inalterati sedime e configurazione planivolumetrica del nucleo originario, distinto al Catasto urbano al Foglio al Foglio 97, con part.lla 996, 22, 23, 24 e 37.

Considerato che, come dichiarato nelle integrazioni prodotte dal tecnico incaricato, ing. *Daniele ROSSETTI*, il progetto, finalizzato alla ricostruzione parziale dell'aggregato edilizio originariamente costituito da 4 unità strutturali, prevede:

- ricostruzione delle Unità Strutturali 1 (1-a e 1-b) e 3, attualmente già demolite, individuate in catasto rispettivamente con particella 996 (subalterni 1 e 2), particella 22 (subalterno 4);
- demolizione e ricostruzione della Unità Strutturale 2, ad oggi parzialmente demolita, individuata in catasto con particella 22 (subalterno 2);
- interventi di adeguamento sismico relativamente all'Unità Strutturale 4, individuata in catasto con particelle 23 e 24;
- demolizione e ricostruzione della porzione individuata al Catasto come pertinenza esterna di servizio dell'Unità Strutturale 4 con particella 37 (subalterno 2).

Si prende atto che:

- l'unità strutturale UI 1 è stata oggetto di:
 - Concessione Edilizia n. 1035 prot. 2162 del 30/06/1994 rilasciata a Lalli Oreste per "Trasformazione rurale di un fabbricato",
 - D.I.A. (per completamento opere C.E.) del 07/04/2008;
- l'unità strutturale UI 2 è stata oggetto di:
 - Licenza Edilizia prot. 1875 del 22/07/1976 rilasciata a Terribile Ottavia per "Restauro di un fabbricato", Concessione Edilizia Prot. 1863 del 07/05/1984 rilasciata a Terribile Ottavia per "Sistemazione e consolidamento del fabbricato",
 - Domanda di Condono Edilizio L.47/85, prot. 4014 del 07/05/1986 presentata da Terribile Vitaliano per "Trasformazione di un fabbricato rurale in civile abitazione senza aumento di cubatura" (per cui è stata presentata richiesta di definizione contestualmente alla presente domanda di contributo di ricostruzione);
- l'unità strutturale UI 3 è stata oggetto di Concessione Edilizia prot. 1067 del 13/08/1977 rilasciata a Terribile Marcella per "Sistemazione e consolidamento di un fabbricato";
- l'unità strutturale UI 4 è stata oggetto di Permesso di costruire prot. 1067 del 02/02/2011 rilasciato a Terribile Loris per "Progetto di ristrutturazione di un fabbricato da adibire a civile abitazione";
- la pertinenza di UI 4 è stata oggetto di Permesso di costruire n. 111 (3684) prot. 9826 del 09/05/2006 rilasciata a Terribile Loris per "Adeguamento strutturale di una tettoia agricola"

Considerato che relativamente le opere edilizie inerenti alla richiesta di Condono Edilizio L.47/85 per l'Unità strutturale UI 2, seppur attinenti a interventi di "Trasformazione di un fabbricato rurale in civile abitazione senza aumento di cubatura" già realizzati nell'ambito di un edificio preesistente, antecedente alla designazione della ZPS IT7110128 "Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga", siano tuttavia tali da non impedire di ritenere

AMATRICE (RI)_Demolizione e ricostruzione e miglioramento sismico di aggregato edilizio. Comune di Amatrice, frazione 'Cossara'. ID9329, richiedente *Gabriella TERRIBILE*, rappresentante del Consorzio "COSSARA 1627". Rif. Conf. Servizi interna CSR 008/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0038/2025 (rif. ns Elenco Progetti ex n. 1191-bis/2024). (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

Pag. 2/3



il territorio della ZPS idoneo ai fini del mantenimento di un buon stato di conservazione di habitat e specie, e non essere pertanto in contrasto con le finalità di tutela del Sito natura 2000.

Si ritiene che il presente pronunciamento, per quel che concerne le opere già compiute, non contrasti con la normativa di riferimento in quanto il richiedente deve acquisire il permesso a costruire in sanatoria ai sensi della L n. 47/85 e pertanto ricorrono le condizioni previste dall'art. 5, comma 8 del DPR n. 357/1997: <<l'autorità competente al rilascio dell'approvazione definitiva del piano o dell'intervento acquisisce preventivamente la valutazione di incidenza [...]>>.

Inoltre, il presente pronunciamento è necessario in quanto l'art. 32 della L n. 47/1985 prevede che <<il rilascio del titolo abilitativo edilizio in sanatoria per opere eseguite su immobili sottoposti a vincolo è subordinato al parere favorevole delle amministrazioni preposte alla tutela del vincolo stesso>>.

Da quanto sopra premesso, si ritiene che le opere edilizie oggetto di richiesta di condono non abbiano determinato o non determinino significativa perdita o frammentazione di habitat di specie della ZPS e siano compatibili con la tutela delle specie di interesse unionale del Sito e della Rete Natura 2000.

Si specifica infine che, in considerazione delle caratteristiche e dell'entità dell'intervento generale di ricostruzione e demolizione e miglioramento sismico, nonché della localizzazione urbana, e degli obiettivi di conservazione della ZPS, elencati nel relativo Formulario standard, e del pronunciamento favorevole con misure di mitigazione a carattere generale espresso da parte dell'Ente di Gestione del Parco nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, di cui al citato Nulla Osta acquisito con prot. n. 112720 del 29/01/2025, si ritiene che il progetto previsto possa non comportare incidenze negative significative, dirette o indirette, su habitat di specie e specie tutelati dalla ZPS e dalla Rete Natura 2000.

Tutto ciò premesso, si esprime quindi **parere favorevole** relativamente all'intervento in argomento senza rilevare la necessità di fasi ulteriori nell'ambito della procedura di valutazione di incidenza, ribadendo infine il rispetto delle condizioni indicate dall'Ente Parco nella citata nota di cui al prot. n. prot. n. 112720 del 29/01/2025.

Il funzionario

Arch. Rossella ONGARETTO

ONGARETTO ROSSELLA
2025.01.30 13:42:44
Arch. Rossella Ongaretto
CN=ONGARETTO ROSSELLA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581
RSA/2048 bits

il Dirigente

Arch. Fabio BISOGNI

BISOGNI FABIO
2025.01.30 17:16:46
CN=BISOGNI FABIO
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

Il Dirigente

Ing. Wanda D'ERCOLE

2025.01.31 09:14:02
CN=D'ERCOLE WANDA
C=IT
O=REGIONE LAZIO
2.5.4.97=VATIT-80143490581

RSA/2048 bits

AMATRICE (RI)_Demolizione e ricostruzione e miglioramento sismico di aggregato edilizio. Comune di Amatrice, frazione 'Cossara'. ID9329, richiedente Gabriella TERRIBILE, rappresentante del Consorzio "COSSARA 1627". Rif. Conf. Servizi interna CSR 008/2025. Rif. Ns Elenco Progetti n. 0038/2025 (rif. ns Elenco Progetti ex n. 1191-bis/2024). (SCR)_Pronunciamento in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm. e ii.

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'
AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD

Protocollo n° 2024-0000435067
Posizione n° 152139

li 03/04/2024

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente COSSARA 1627 \$!committente.getCognome()
p.e.c. **g.terribile@pec.ording.roma.it**

Al Delegato Daniele Rossetti
p.e.c. **daniele1.rossetti@ingpec.eu**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE SISMICA PER L'INIZIO DEI LAVORI. D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis.
Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020
Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1
Committente COSSARA 1627
Lavori di RIPARAZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO – SISMA 2016 (aggregato edilizio ai sensi OCSR n.19)
Distinto in catasto al foglio n° **97** Particella n° **22-23-996-37** Località -
Via **FRAZ. COSSARA SNC** Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2023-0001284081** del **10/11/2023** ;
- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;
- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;
- Visto in particolare l'art.6, art.7, art.13, del citato Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 che prevede che i controlli sui progetti in questione siano svolti dalla Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;
- Considerato che il progetto presentato è stato sottoposto al controllo della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD;



- Vista la richiesta di integrazione del 28/02/2024 prot. 2024-0000275387
- Vista la documentazione pervenuta il 28/03/2024 prot. 2024-0000435067
- Vista la richiesta di integrazione del 27/11/2023 prot. 2023-0001296002
- Vista la documentazione pervenuta il 28/02/2024 prot. 2024-0000275387
- Visto il verbale n° 11450 del 03/04/2024 della Commissione Sismica dell'Area Genio Civile di AREA GENIO CIVILE LAZIO NORD che ha espresso parere **POSITIVO** sugli elaborati tecnico-progettuali in quanto rispondenti alle prescrizioni sismiche;

AUTORIZZA

Il committente COSSARA 1627 ad iniziare i lavori di RIPARAZIONE CON ADEGUAMENTO SISMICO – SISMA 2016 (aggregato edilizio ai sensi OCSR n.19) in zona sismica nel Comune di Amatrice, in conformità al progetto esecutivo redatto da Daniele Rossetti

Il responsabile del procedimento

Il dirigente dell'Area

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art. 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020.



La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopracitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale, della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle prescrizioni progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.

F.to Il Dirigente dell'Area

DOCUMENTI ALLEGATO (OPENGENIO-ID-DOC)

Istanza RAS (21995610)

Prospetto per il calcolo del contributo di istruttoria e di conservazione dei progetti (V ter) (21995611)

Progetto architettonico (22000706)

Progetto architettonico (22000707)

Progetto architettonico (22002877)

Progetto strutturale (22002878)

Disegni dei particolari esecutivi delle strutture portanti (22002879)

Relazione tecnica illustrativa (22002881)

Relazione tecnica illustrativa (22002882)

Relazione sulla qualità e dosatura dei materiali (22002883)

Relazione geologica e di modellazione sismica (22002884)

Relazione geotecnica e sulle fondazioni (22002885)

Relazione di calcolo e fascicolo dei calcoli di stabilità (22002886)

Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera (22002887)

Assessorato Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità - DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,
- Via Capitan Bavastro, 108 Roma



lazio.it/ri_infrastrutture/ - call center 06/51684540 - 0775/851260 - 0776/376556 - 0773/446280

DIRIGENTE INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ - 05/05/2025 09:44 - N.Pos.:152139

Copia conforme all'originale pag.3 di 4

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

INFANTINO ANTONINO (Dirigente Area Genio Civile), DI GIAMBATTISTA MAURIZIO (Responsabile del Procedimento Genio)

Configurazione deformate (22002888)

Diagramma spettri di risposta (22002890)

Giudizio motivato di accettabilità dei risultati (22002892)

Rappresentazione grafica delle principali caratteristiche delle sollecitazioni(Mf, V, N) (22002894)

Schemi strutturali posti alla base dei calcoli (22002913)

Ricevuta Protocollazione Richiesta (22002921)

Conferma Assegnazione RP di Progetto per Ras a Controllo Obbligatorio (22006710)

Richiesta di integrazione RP Progetto (22031752)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22185509)

Richiesta di integrazione commissione sismica (22186735)

Ricevuta Protocollazione Risposta Integrazione (22238496)

Altri documenti (22185507)

Altri documenti (22238495)

Copia





COMUNE DI AMATRICE
Provincia di RIETI
Ufficio Settore II - Edilizia



Alla Sig.ra **TERRIBILE GABRIELLA**
Via Fulvio Maroi
00166 – Roma (RM)
Presidente del Consorzio
(per il tramite del tecnico incaricato)

All'Ing. **ROSSETTI DANIELE**
Via Po, 2
02100 – Rieti (RI)
PEC: daniele1.rossetti@ingpec.eu

p.c. All'USR DI RIETI
Via Flavio Sabino n. 27
02100 – Rieti (RI)
PEC: pec.ricostruzionelazio@pec.regione.lazio.it
PEC: conferenzeusr@pec.regione.lazio.it

Oggetto: **PROCEDURA SEMPLIFICATA CON SCIA COMPLETA – ART. 59 CO. 1 DEL T.U.R.P. – O.C.S.R. 130/2022 e ss.mm.ii.**
Conferenza Regionale ai sensi degli art. 68, 85 e seguenti del TURP, di cui all'OCSR n. 130/2022 e ss.mm.ii..
Rif. Fascicolo GE.DI.SI. n. 1205700200002718622023_Prot. 956645 del 04/09/2023_ID 9329
Richiedente: TERRIBILE Gabriella

IL RESPONSABILE

In riferimento alla richiesta di contributo in oggetto caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI., formulata ai sensi del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii., per gli immobili oggetto di intervento censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Amatrice – Frazione Cossara – Foglio 97 Particelle 22 – 23 – 24 – 996 – 37.

Vista la SCIA caricata sulla piattaforma informatica GE.DI.SI. con numero fascicolo 1205700200002718622023 con Prot. n. 956645 del 04/09/2023;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 2370 del 02/02/2024, la successiva richiesta di annullamento della Conferenza Regionale da parte dello scrivente Ente con Prot. n. 2893 08/02/2024 e il successivo annullamento della Conferenza Regionale da parte della Regione Lazio – Ufficio Speciale Ricostruzione Prot. regionale n. 0227747 del 19/02/2024;

Vista la richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 348 del 08/01/2024;

Considerate le integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 125078 del 29/01/2024, Prot. n. 185258 del 09/02/2024, Prot. n. 272832 del 27/02/2024, Prot. n. 1052853 del 29/08/2024 e Prot. n. 1232863 del 08/10/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 19568 del 17/10/2024 e il successivo annullamento della Conferenza Regionale da parte della Regione Lazio – Ufficio Speciale Ricostruzione Prot. regionale n. 1361787 del 05/11/2024;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 20130 del 24/10/2024;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 1357223 del 05/11/2024, Prot. n. 1386898 del 12/11/2024 e Prot. n. 1401467 del 14/11/2024;

Vista la convocazione della Conferenza regionale comunicata a quest'Ufficio con Prot. 497 del 13/01/2025;

Vista la successiva richiesta di integrazioni da parte del Comune di Amatrice con Prot. n. 671 del 14/01/2025;

Considerate le successive integrazioni documentali caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 99584 del 27/01/2025, Prot. n. 278397 del 05/03/2025 e Prot. n. 300788 del 11/03/2025;

Considerato che con nota Prot. n. 6679 del 03/04/2025 lo Scrivente Ufficio ha richiesto il pagamento del Contributo di costruzione:

- per aumento di superficie non residenziale e aumento di volume dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Cossara – Foglio 97 Particella 996 sub. 1-2;
- aumento di volume dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Cossara – Foglio 97 Particella 22 sub. 2;
- aumento di superficie non residenziale dell'immobile sito nel Comune di Amatrice – Frazione Cossara – Foglio 97 Particella 22 sub. 4.

Preso atto che il richiedente ha assolto, rispettivamente, ai pagamenti e le relative ricevute sono state caricate sulla piattaforma GE.DI.SI. con Prot. n. 410830 del 07/04/2025;

Ritenute le integrazioni idonee ai fini della completezza e regolarità della SCIA in oggetto che, quindi, costituisce titolo ad ogni effetto di legge;

Vista la Conclusione del procedimento per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria con PARERE FAVOREVOLE, registrata con Prot. n. 6616 del 03/04/2025 e relativa al Condono Edilizio (L. 47/85) prot. 4014 del 07/05/1986 – Richiedente: TERRIBILE Vitaliano

Visto l'attestato di deposito per l'Autorizzazione all'inizio dei lavori Prot. n. 2023-0001276722, Posizione n. 152080 del 10/11/2023 e la successiva richiesta di autorizzazione sismica ai sensi degli articoli 93, 94 e 94 bis del d.P.R.380/2001 e successive modifiche e per interventi di minore rilevanza, Prot. n. 2025-000026041,

Posizione n. 167652 del 28/02/2025, la quale riporta “...Il Richiedente in indirizzo può iniziare i lavori di **DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE – SISMA 2016 (aggregato edilizio ai sensi OCSR n.19) - nuova autorizzazione, in conformità al progetto esecutivo firmato da Rossetti Daniele....”;**

Vista l’autorizzazione sismica per l’inizio dei lavori ai sensi del D.P.R. 380/01 artt. 93-94-94bis, Prot. n. 2024-0000435067 del 03/04/2024, Posizione n. 152139;

Visto il Parere Favorevole con prescrizioni in merito all’Autorizzazione Paesaggistica, da parte dell’USR Lazio, ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004, Prot. Regione Lazio n. 0440841 del 15/04/2025, assunta da Codesto Ente con Prot. n. 7649 del 15/04/2025;

Visto il Parere Favorevole in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A) da parte dell’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi degli artt. 5 e 7 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii., registrato con protocollo int. n. 2025/893 e Pos. UT-RAU-EDLZ 2739 del 29/01/2025 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 1797 del 29/01/2025;

Visto il Nulla Osta da parte dell’Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga – Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio ai sensi degli art. 13 della Legge 394-1991, registrato con protocollo int. n. 2025/893 e Pos. UT-RAU-EDLZ 2739 del 29/01/2025 e assunto da Codesto Ente con protocollo n. 1797 del 29/01/2025;

Visto il Parere Favorevole in merito alla procedura di Screening di valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 7 del DPR n. 357/1997 e ss.mm.ii. da parte della Direzione Regionale Ambiente - Area protezione e gestione della biodiversità, con nota prot. regionale n. 0124003 del 31/01/2025;

Atteso che il Parere del Ministero della Cultura - Soprintendenza ABAP per l’area metropolitana di Roma e per la provincia di Rieti in merito alla autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, si considera acquisito, ai sensi dell’art. 5 comma 7 del Regolamento della Conferenza Regionale, in quanto il rappresentante del Ministero della Cultura – Soprintendenza ABAP non ha partecipato alla sopra citata Conferenza;

Visto il verbale della Conferenza Regionale tenuta in videoconferenza il 30/01/2025 con Prot. Int. Regione Lazio n. 132341 del 03/02/2025;

Vista la Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;

Visto il T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

La completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo:

- Rispetto delle prescrizioni previste nel Parere della Regione Lazio – Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

per il quale si rimanda alla Determinazione dell'Ufficio Ricostruzione Lazio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, evidenziando che il termine di inizio dei lavori è differito al momento della concessione del contributo, ai sensi dell'art. 61 co. 4 del T.U.R.P. approvato con O.C.S.R. n. 130/2022 e ss.mm.ii..

Si ricorda che l'attestato di deposito per autorizzazione all'inizio dei lavori ai sensi dell'art. 94 del D.P.R. 380/2001 ha validità annuale a partire dal suo rilascio; se entro questi termini non si inizino i lavori, deve essere presentata una nuova istanza per l'autorizzazione sismica ai sensi della normativa di settore;

Si precisa altresì che il cappotto del fabbricato dovrà essere posizionato sul proprio fondo, all'interno della sagoma esistente e non potrà sconfinare su proprietà pubblica o altra proprietà.

Si precisa che i materiali di finitura e le tinteggiature devono rispettare le norme e le prescrizioni previste dal *Regolamento edilizio comunale vigente* e dalle *Disposizioni Regolamentari del Programma Straordinario di Ricostruzione Amatrice capoluogo e Frazioni*, approvato con delibera n. 27 del 06/05/2022.

È d'obbligo presentare, come previsto dal D.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, qualora venga occupato suolo pubblico, contestualmente alla notifica di inizio lavori, la richiesta di occupazione dello stesso per la cantierizzazione dell'area, ai sensi del *Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, approvato con la D.C.C.N. 70 del 19/05/2021.

Fatti salvi diritti di terzi.

La presente vale come notifica ai proprietari per il mezzo del tecnico.



Responsabile del Settore II
Arch. Tiziana M. Del Roio